

SENTENZA N° 5755/2020-  
10273/18  
5755/2020-

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI**

Il Giudice di Pace, Dr. Pasquale Casillo,  
ha emesso la seguente

**SENTENZA**

nella causa civile iscritta al n. 10273/18 R. G.,avente per oggetto accertamento negativo del credito, promossa

**DA**

Masullo Agnello nato a Napoli il 04/02/1940 e residente in Giugliano in Campania alla Via Vicinale Torre Scafati, 16, C. F. MSL GLL 40B 04F 839X, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione, congiuntamente e disgiuntamente, dall'Avv. Pietro Rocco di Torrepadula e dall'Avv. Enrico Romano presso il cui studio in Napoli alla Via Santa Lucia, 123, elettivamente domicilia;

**ATTORE**

**CONTRO**

Comune di Giugliano in Campania, in persona del Sindaco p.t., domiciliato per la carica presso la Casa Comunale ed elettivamente domiciliato in Giugliano in Campana alla Via Aviere M. Pirozzi, 22, presso lo studio dell'Avv. Armando Felace dal quale è rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta e di decreto n. 141 del 15/05/2018.

**CONVENUTO**

**CONCLUSIONI:**come da verbali di causa.

## RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Con atto di citazione per l'udienza del 18/05/2018, Masullo Agnello citava innanzi a questo Ufficio Giudiziario il convenuto esponendo che, in data 14/09/2017, gli notificava l'atto di intimazione di pagamento n. 6688 del 04/08/2017, relativo al mancato pagamento dell'ingiunzione di pagamento n. 2012/(484400)627801, notificata il 27/08/2014 che si riferisce a somme presuntivamente dovute per il consumo di acqua potabile per gli anni 1998 al 2007 per l'importo di euro 824,00.

L'attore, a sostegno della domanda, deduceva che "La suddetta ingiunzione, a cui si riferisce l'intimazione oggetto del presente giudizio, è stata però impugnata innanzi a codesto Ufficio del Giudice di Pace, RG 1234/2015, Dott. Filippo Vastarella, ed è stata annullata con sentenza n. 1107/2017 del 08/07/2015, depositata il 09/02/2017...".


Per tale ragione, Masullo Agnello domandava di accertare e dichiarare l'annullamento dell'atto di intimazione di pagamento n. 6688/2017, con vittoria delle spese e competenze di giudizio con attribuzione all'Avv. Pietro Rocco di Torrepadula dichiaratosi anticipatario.

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva il Comune di Giugliano in Campania impugnando estensivamente la domanda poiché infondata in fatto ed in diritto e chiedendone il rigetto con vittoria delle spese di lite.

Il Giudice, sulla base della documentazione prodotta e delle rassegnate conclusioni, all'udienza del 12/02/2020 assegnava la causa a sentenza.

La legittimazione delle parti è provata con la documentazione depositata agli atti.

La domanda è fondata in fatto ed in diritto e, pertanto, merita accoglimento per quanto di ragione.



Masullo Agnello ha provato la fondatezza della propria richiesta così come prescritto dall'art. 2697 del c.c. secondo il quale "Chi vuol far valere un diritto in giudizio deve provare i fatti che ne costituiscono il fondamento".

Invero, dall'esame degli atti di causa, emerge:

1) che l'intimazione di pagamento n. 6688 del 04/08/2017, oggetto del presente giudizio, fa riferimento all'ingiunzione fiscale idrico n. 2012/627801 relativa alla riscossione dei canoni idrici e depurazione per gli anni 1998-2005-2006-2007;

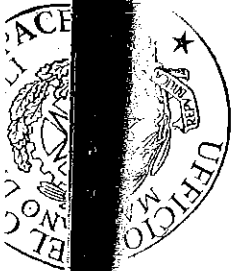
2) che Masullo Agnello, avverso l'ingiunzione fiscale idrico n. 2012/627801, proponeva opposizione innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli;

3) che la causa veniva iscritta a ruolo al n. 1234/2015 R. G. ed assegnata al Giudice di Pace di Marano di Napoli, nella persona dell'Avv. Filippo Vastarella, e che, quindi, la predetta ingiunzione è stata oggetto di accertamento della relativa legittimità;

4) che con la Sentenza n. 1107/17 l'Avv. Filippo Vastarella accoglieva la domanda e, per l'effetto, "annulla l'ingiunzione di pagamento con protocollo N. 20120484400627801 e tutti gli atti ad essa connessi e conseguenti;".

In conclusione, per le predette osservazioni, la domanda deve essere accolta perché la pretesa creditoria del Comune di Giugliano in Campania è del tutto illegittima dal momento che l'ingiunzione fiscale idrico n. 2012/627801 di cui all'intimazione di pagamento n. 6688 del 04/08/2017, oggetto del presente giudizio, è stata annullata con la predetta Sentenza, con la conseguenza che l'atto impugnato deve essere annullato in ogni sua parte.

Le spese processuali seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo ex D. M. del 10/03/2014, n. 55.



P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando, così provvede:

- 1) accoglie la domanda e, per l'effetto, annulla l'intimazione di pagamento n. 6688 del 04/08/2017;
- 2) dichiara non dovuto da Masullo Agnello il pagamento dell'importo richiesto di cui alla predetta intimazione e l'insussistenza del relativo credito del Comune di Giugliano in Campania;
- 3) condanna il Comune di Giugliano in Campania al pagamento in favore di Masullo Agnello delle spese processuali che liquida in complessivi euro 255,00, di cui euro 200,00 per compensi professionali ed euro 55,00 per spese, oltre rimborso delle spese forfettarie nonché I.V.A. e C.P.A. come per legge, con attribuzione all'Avv. Pietro Rocco di Torrepadula dichiaratosi anticipatario.

Così deciso in Marano di Napoli il 01/06/2020.

Il Giudice di Pace  
Dr. Pasquale Casillo

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI
PUBBLICATA IN CANCELLERIA
06 LUG 2020
IL CANCELLIERE



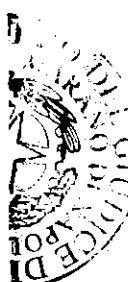


Giudice di Pace di Marano di Napoli

**REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE**

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale n. 5755/20 che si rilascia in forma esecutiva a richiesta di: Av. Pietro Rocco Di TORREPADUA/ENRICO ROEMBO  
Marano di Napoli li 15/02/2021. (AMNB)



IL CANCELLIERE